CAMBIAMENTI DI TERRA ACQUA ARIA FUOCO
Webinar ARCA della VITA 30 07 22- Intervista a RADIO GAMMA 01 08 22

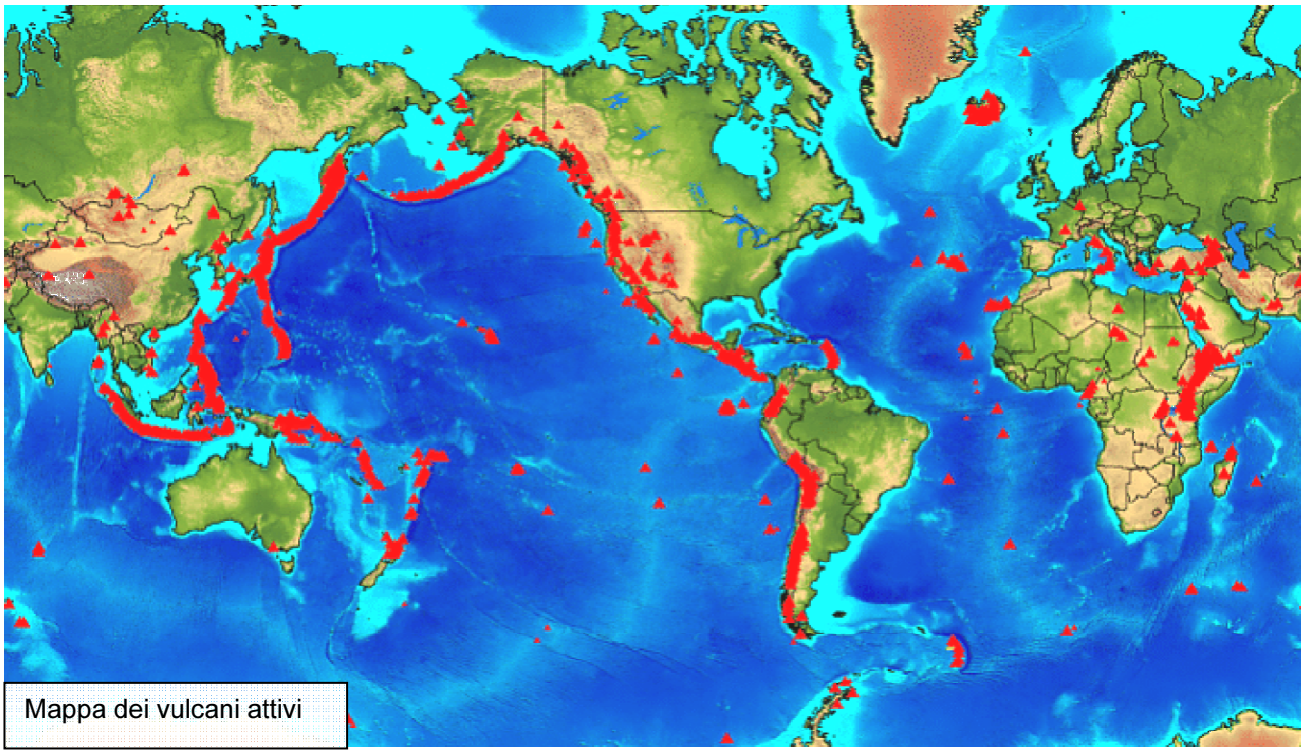
PREMESSA: IL TEMA è OLTREMODO ARDUO E QUINDI PORTO IL FRUTTO DEI PENSIERI, INTUIZIONI E CONFRONTI AVUTI **SENZA PRETESA DI ESSERE ESAUSTIVO SULL'ARGOMENTO.**
Grazie, Enzo Nastati

Tutti percepiamo che qualcosa di profondo sta avvenendo nella Terra, che sta cambiando, ma anche se cogliamo il "**cosa**" di questi eventi, non comprendiamo le forze, le modalità, ossia il **come,** che sono in azione, e tantomeno il **perché** di questi eventi e ancora di meno il "**Chi"** agisce in essi.

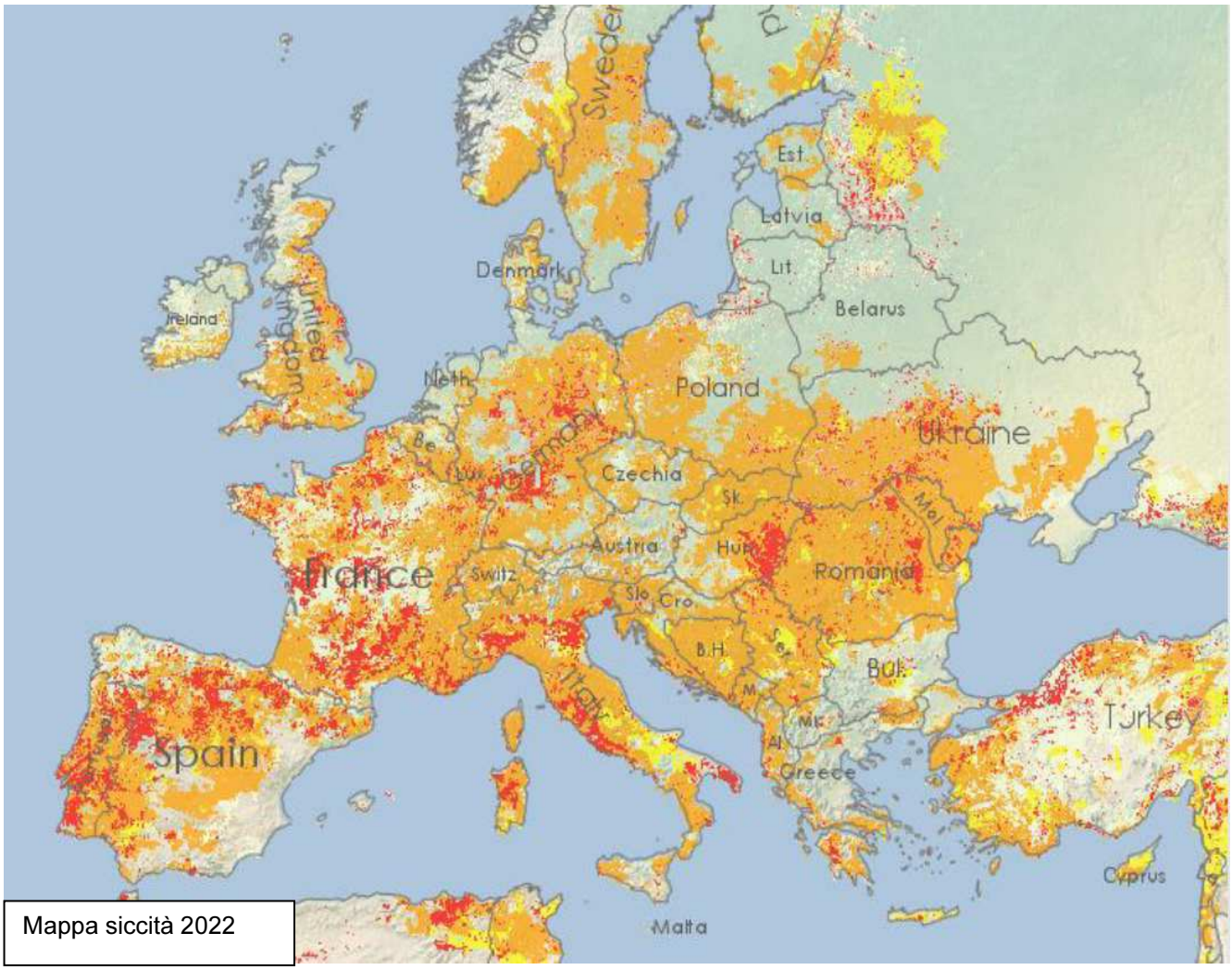
L'analisi del problema prevedrebbe di indagare il **cosa** e poi procedere per ipotesi verso il **Come, Perché e Chi. A mio avviso direi che in questo caso ci troviamo di fronte ad ipotesi che diventano sempre più azzardate perché per lo più si sviluppano partendo dal "cosa", quindi dagli eventi materiali e non tutto dipende dal materiale, anzi, spesso, molto poco.**

Come nostra **ipotesi di lavoro** partiamo dal fatto che il **Cristo sta agendo ora sul piano eterico, la** sua **Parusia**, il "***ritorno sopra le nubi del cielo con forza e grande gloria (Mc 13, Mt 24)"***, **e quindi il corpo eterico della Terra sta cambiando** da cui i cambiamenti fin nel piano fisico.
Eccone un brevissimo estratto:

- **Terra solida: terremoti e vulcani**


Mappa dei vulcani attivi

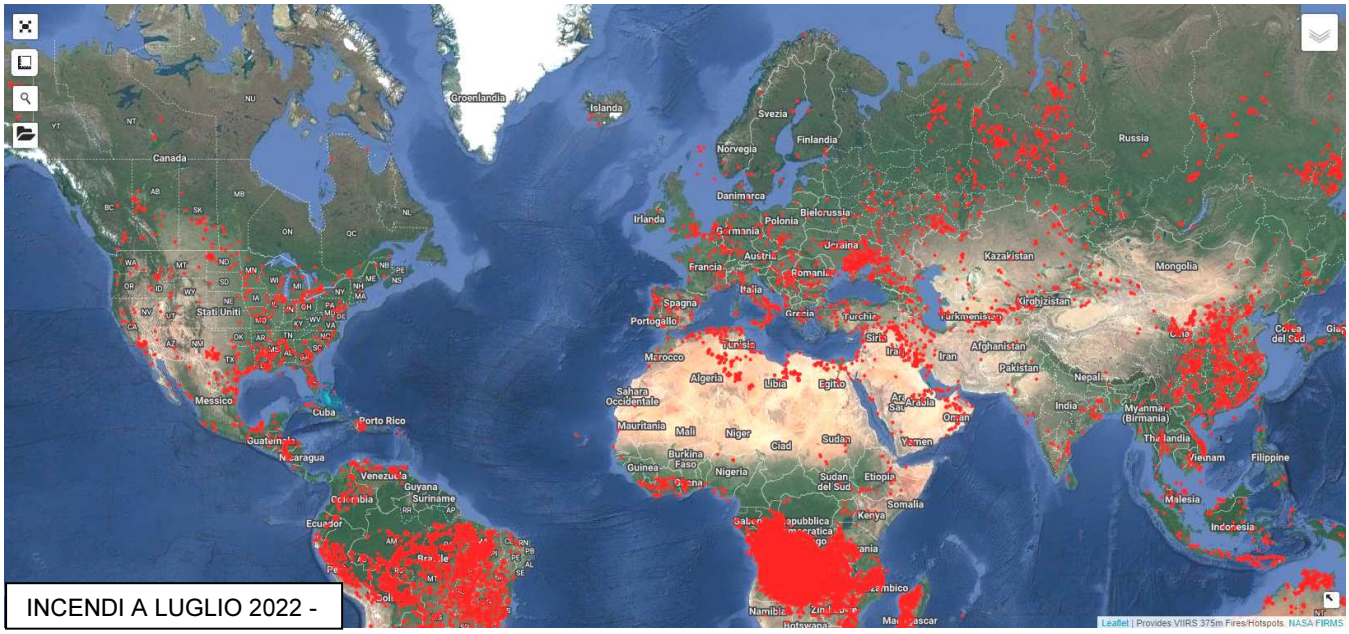
- **Terra liquida: siccità e alluvioni**



Mappa siccità 2022

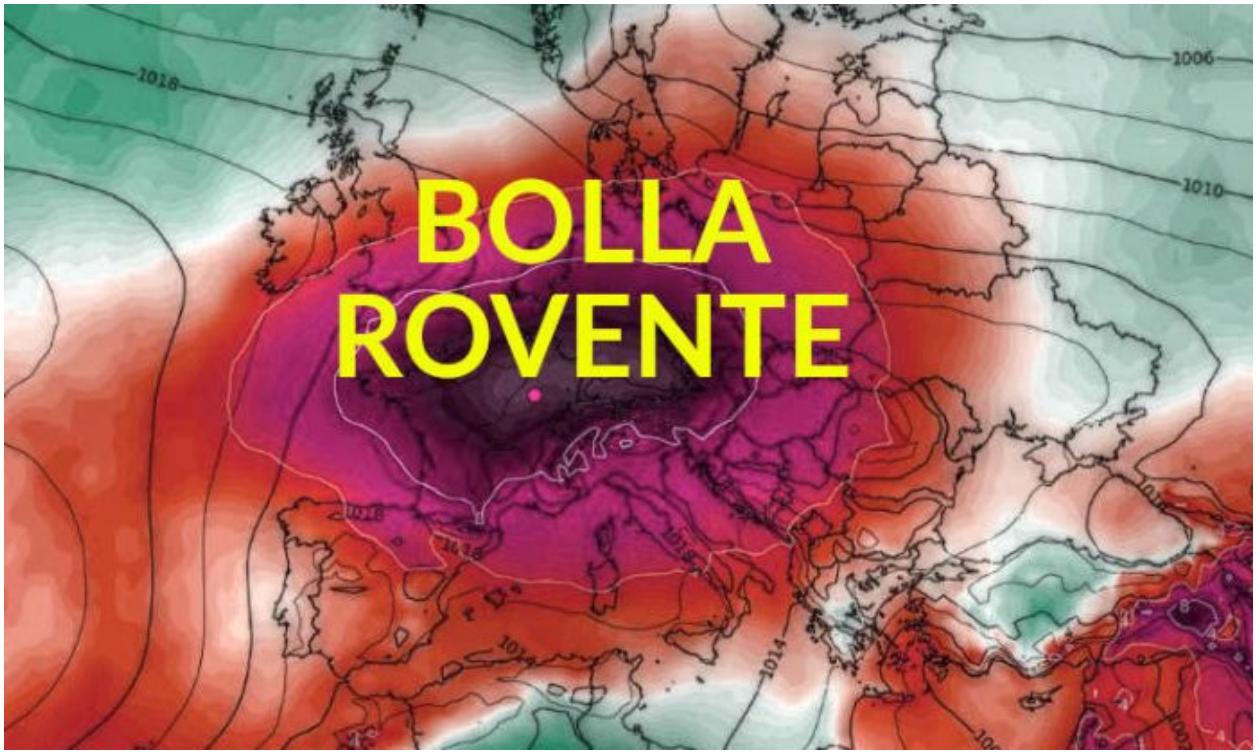
- **Terra aria: inquinamento atmosferico (anche 5G, scie chimiche, ecc.)**

- **Terra calorica: ondate di calore e incendi vari[1].**



[1] Record di incendi in Europa nel 2022. Incendi e roghi in tutto il mondo. In Italia il 153% in più rispetto al 2021.

E l'onda di calore sull'Europa di luglio 2022…



Detto questo cerchiamo di indagare l'origine profonda di questi fenomeni.

Duemila anni or sono quando il Gesù con il Cristo è sceso nel centro della Terra per liberare l'Adamo primordiale ha anche lasciato un dono, un "seme" di Nuova Vita nella Terra. Questo "seme", questo "Germe" di Nuova Vita è la forza da cui si svilupperà la fase successiva della Terra, la fase in cui essa diventerà il Nuovo Sole di un nuovo sistema. Questo Seme è da vedersi come un **Oro immateriale, trasparente, portatore di forze evolutive e terapeutiche**. Ebbene ora questo **Seme di Oro Trasparente terapeutico ed evolutivo** è attivo ed ogni uomo nel cui cuore vivono le forze della **Via, Verità e della Vita lo può donare.**

Ogni corpo eterico-vitale è primariamente composto da 4 forze eteriche:

- **l'etere di C<u>alore</u> che genera e rigenera la vita (legato all'elemento del Fuoco);**
- **l'etere della L<u>uce</u>: che determina la grandezza**, **fa sorgere lo spazio**, l'espansione e agisce nell'aria;
- **l'etere O<u>rdinativo (o del Chimismo)</u> che ordina e separa mantenendo la relazione tra le parti** (divisione cellulare, chimica, alchimia, ecc. e **legato all'elemento dell'Acqua)**;
- **etere della <u>Vita</u> che permette la vita nella parte e nel tutto (ogni cellula è inserita nella vita del tutto e ne porta lo stesso DNA e legato all'elemento della Terra, al fisico-materiale).**

I quattro eteri (sommariamente) esposti rappresentano il corpo eterico "**tradizionale**" che permea ciò che è vivente e dialoga e si adatta con l'eterico dell'ambiente (clima). È legato alla creazione,

al Padre. Questo aspetto dell'eterico si sta sempre più "spegnendo" data la "vecchiaia" della Terra e l'inquinamento devastante.

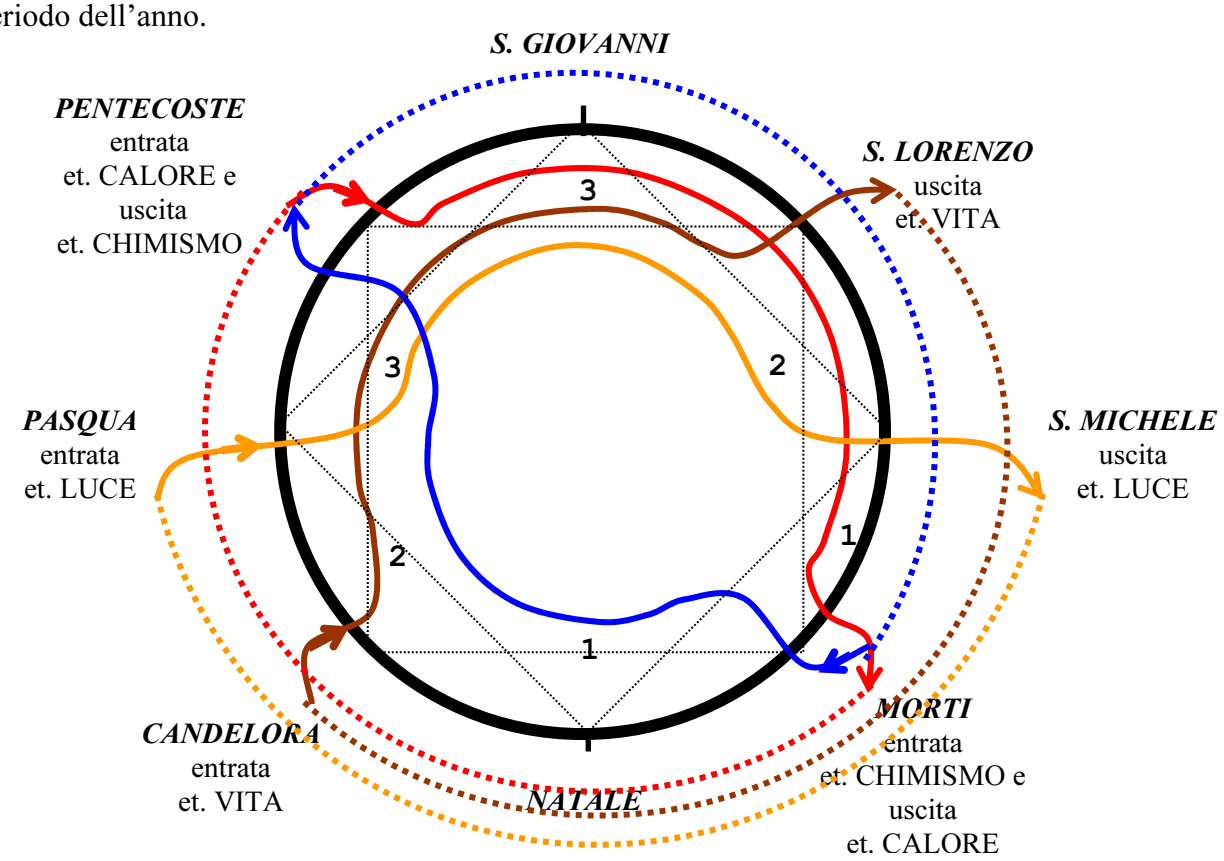
Il corpo eterico "rinnovato" è dato dalle nuove forze eteriche portate dal Cristo alla Terra con la sua **Parusia.** Questa nuova etericità è illimitata come forze e possibilità ed è **legata all'agire morale dell'uomo** che potrà richiamarlo e riversarlo dove evolutivamente occorre.
Questo nuove etere, l'e**tere Morale** non ha nulla a che vedere con il "moralismo", ideologia che cambia con le culture, con le mode e con il tempo e quindi non basata sulla Verità, ma si ispira come pensiero, come sentimento e come azione **al Vero, al Buono e al Giusto**.
L'uomo, con il suo operare morale, genera e libera dei germi eterici che vanno a sostanziare l'Anello Eterico che circonda la Terra e nel quale ora il Cristo si sta manifestando.

	Sequenza di creazione	Sequenza fino al 1999	Sequenza dopo il 1999
eteri "cosmici"	**Calore** **Luce**	Vita **Luce** **Calore**	Vita **Luce e Calore (uniti)**
eteri "terrestri"	Chimismo ordinativo Vita	Chimismo ordinativo	Chimismo ordinativo

Questa condizione si ipotizza subirà un ulteriore cambiamento tra circa 20 anni.

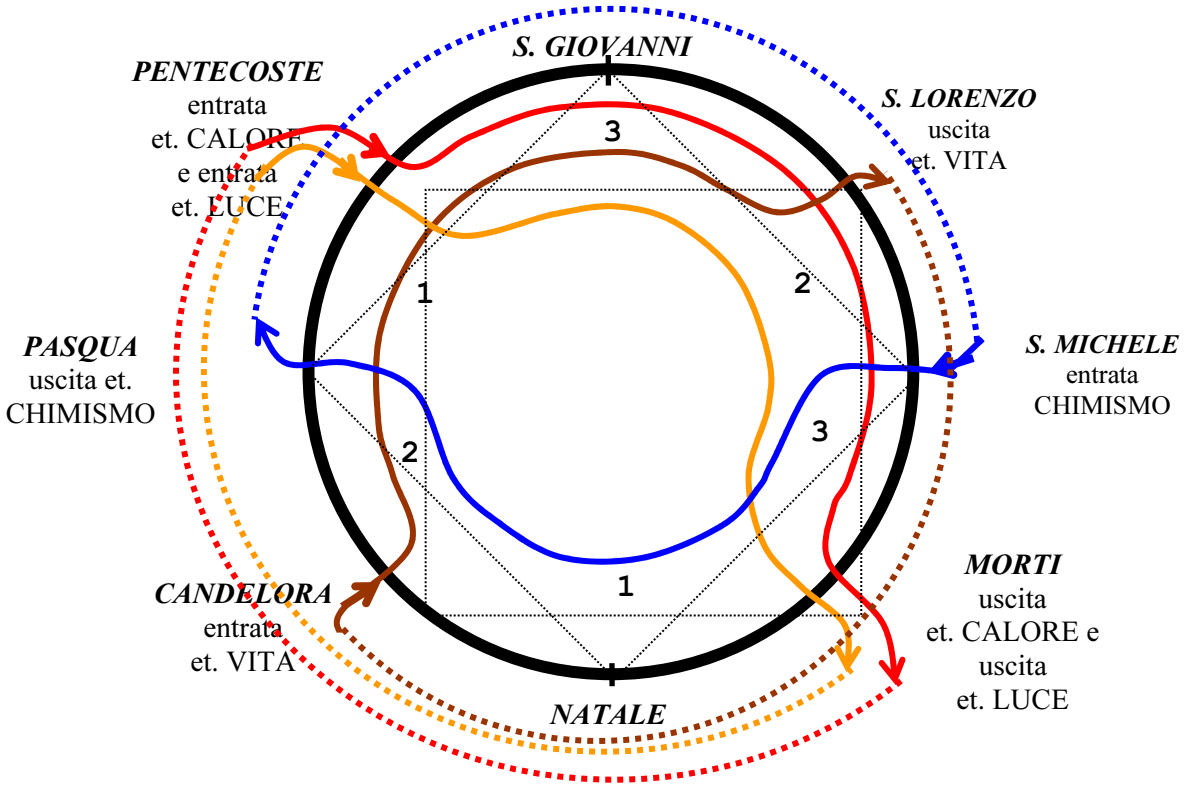
APPROFONDIMENTO SULLA CIRCOLAZIONE ETERICA DELLA TERRA

L'immagine che segue rappresenta i periodi di entrata e uscita degli eteri nella Terra fino all'agosto 1999. I numeri 1-2-3 indicano quanti eteri agiscono contemporaneamente in un dato periodo dell'anno.



*Con linea **continua** gli eteri presenti e agenti stagionalmente nel vivente;*
*Con linea **tratteggiata** gli eteri liberi e non agenti nel vivente.*

La seconda immagine rappresenta il cambiamento nella circolazione degli eteri nella Terra conseguentemente ai cambiamenti in atto nella Terra dall'agosto 1999. **Ai fini del nostro lavoro questa seconda immagine è quella da seguire.**



*Con linea **continua** gli eteri presenti e agenti stagionalmente nel vivente;*
*Con linea **tratteggiata** gli eteri liberi e non agenti nel vivente.*

Si può notare come da san Lorenzo vi sono solo due eteri nella Terra (Calore e Luce) e poi da san Michele gli eteri salgono a tre (Calore, Luce Chimismo): da ciò il fenomeno, sempre più frequente, del rifiorire degli alberi in autunno.

LA CENTRALITA' DEL CAMBIAMENTO ETERICO

Il cambiamento del corpo eterico della Terra riguarda primariamente due forze eteriche: **l'etere di Luce che ora agisce contemporaneamente all'etere del Calore (in una reciproca esaltazione); È da sottolineare che l'etere Ordinativo-Chimico che è legato all'acqua e l'etere della Luce che è legato all'aria, ossia** i due eteri centrali con funzione "mercuriale e terapeutica", continuano ad essere molto separati e quindi la disarmonia eterica permane con conseguenti patologie nei vari regni della Natura.
Questo cambiamento è una transizione verso un nuovo ordine che ancora non si presagisce (forse tra 20 anni).

Guardiamo come è cambiato il fluire nella Terra di dette forze eteriche.

L'etere Ordinativo (legato all'acqua) **non agisce più dai Morti (novembre, mese delle piogge) a Pentecoste ma da San Michele a Pasqua** (quindi il ciclo è anticipato di circa due mesi). Soprattutto NON dialoga con l'etere della Luce, si sono ancora separati, c'è come una frattura tra queste due forze eteriche.

- **l'etere di Luce legato all'aria agiva da Pasqua a San Michele e ora agisce da Pentecoste ai Morti** quindi si è unito, come sovrapposto, all'etere del Calore: sono coincidenti (pensiamo ad una stufa con grande tiraggio);
- **questi due eteri hanno sempre avuto due mesi di sfasamento tra di loro** (il massimo della Luce era a San Giovanni e il massimo del Calore era a Ferragosto).

Così come la luce di giorno inizia alle 6 e il calore inizia alle 9 (e così 12:00 e 15:00, ecc.). Questo è il cambiamento.
Ciò significa che **il polo cosmico degli Eteri** (la Luce e il Calore) è come in eccesso in quanto non è più armonizzato dall'etere Ordinativo.

- **Quindi abbiamo una polarizzazione**: **Luce e Calore concomitanti** (come sovrapposti) da una parte e dall'altra parte **l'etere del Chimismo Ordinativo e l'etere di Vita** che sono a loro volta separati per molti mesi e quindi complessivamente abbiamo **un rafforzamento del polo cosmico (Luce e Calore) e una separazione all'interno del polo costituito dagli eteri più terrestri: da ciò i problemi di questo periodo.**

Ora siamo pronti ad affrontare la domanda del **PERCHÉ di tutto questo.**
Tutti percepiamo che negli ultimissimi anni abbiamo vissuto un periodo di grandi cambiamenti fuori di noi e dentro di noi.

Tralasciando gli eventi specifici (il "cosa"), questo è stato un periodo di purificazione, possiamo dire un periodo di manifestazione del profondo amore del mondo dello spirito all'umanità.
Vivremo sempre più in situazioni che ci porteranno nelle condizioni di **lasciare da parte il peso, il "troppo peso" che il quotidiano ha ora su di noi (il troppo "cosa"). Le tensioni, ansie, preoccupazioni, paure**; tutte le **disarmonie** di questi ultimi due anni è necessario che vengano lasciate dietro di noi.

Siamo chiamati ad osservare tutto questo con altri occhi, iniziare a comprendere che nulla avviene a caso e quindi iniziare a **ringraziare tutto questo; anche se vi è stata sofferenza, dolore, malattia,** per tutte le occasioni che non abbiamo potuto completare a causa del **COVID** e di tutto ciò che esso ha comportato. **Ringraziamo tutto ciò che è capitato e osserviamolo con occhi di amore, poiché è solo grazie a tutto questo che ora possiamo giungere alle soglie del Nuovo portando in esso i no**stri intenti più puri in modo che **tutto prosegua al meglio, cambiando in una direzione più favorevole rispetto a ciò che è stato**. **Se questo accade in noi, nel tempo si manifesterà anche fuori di noi.**

Non tutte le prove sono già avvenute. Le nubi della crisi energetica, economica, lavorativa sono già ben presenti sui nostri capi.
Ma tutte queste prove **potranno essere superate amorevolmente** proprio grazie a questo atto di gratitudine verso tutto ciò che è stato.

Siamo chiamati a non aver alcun rancore, smarrimento, paura. Lasciamo semplicemente che ciò che è stato sia stato e ringraziamolo per essere stato.

Rinforzati da questi sentimenti, da questa coscienza rinnovata possiamo **guardare davanti a noi e procedere lungo il cammino della vostra vita più forti, più sicuri**, rinforzati fino alle vostre radici da questo atto di profonda gratitudine.

Questo grande processo di cambiamento ha dei momenti particolari. Dopo la **grande eclissi solare dell'agosto 1999 è dalla fine del 2021 che nel campo eterico di molti uomini è in atto una profonda trasformazione e questo perché esso diverrà sempre più capace di accogliere impulsi ancora più elevati, ancora più prossimi all'impulso Divino portatoci dal Cristo che ora agisce nel piano eterico.**

Rudolf Steiner ci insegna che la **forza di Vita cosmica scende in inverno precisamente nel periodo della Candelora, della Maria Maddalena**, e si manifesta massimamente nella natura **sei mesi dopo**, quindi nel periodo **dell'Assunta-San Lorenzo.**
E la Vita cosmica si manifesta con le forze di Calore dell'aria.

Siamo quindi in un **periodo di grande abbondanza di forze cosmiche per una nuova Vita nella Terra in tutti i suoi regni.**

A noi vivere positivamente questa fase e non esserne spettatori passivi e sofferenti.
Abbiamo detto che etericamente il Calore e la Luce si sono uniti mentre invece il polo terrestre si è come separato, indebolito.
Tutta la Terra è quindi in una fase di profondo rinnovamento. Ora è compito dell'Uomo cosciente armonizzare questi processi evolutivi.

Ogni Elemento (Terra, Acqua, Aria e Fuoco) presente sul nostro Pianeta richiede uno scambio equo, una compartecipazione anche fisica, un equilibrio: spetta a noi uomini offrire le forze necessarie affinché questo equilibrio si realizzi in modo che tutto possa procedere al meglio e ciò secondo il Disegno Evolutivo (il "Perché") del Padre (il "Chi").

TERRA - MINERALE: è grazie al piano fisico che abbiamo la **percezione del Tempo**, della durata delle cose, del loro nascere, svilupparsi e deperire. Tutto ciò che esiste sulla Terra manifesta il Tempo. E ciò vale anche per la Terra stessa che sta deperendo sempre più.

Si tratta di donare " Tempo " al Tempo attuale affinché si manifesti il "**nuovo Tempo**", la nuova fase evolutiva della Terra. Se noi ci poniamo nella condizione del " Tempo evolutivo" interiore, allora potremo donarlo anche alla Terra. Noi normalmente "uccidiamo" il Tempo, viviamo continuamente nel Tempo morto, che non torna, che fugge. L'uomo potenzia il Tempo di morte ogni volta che dice "*non ho tempo*", "*non ce la faccio perché non ho abbastanza tempo*".

Nella Terra "**un" Tempo" sta morendo e "un altro" Tempo sta sorgendo. È il Tempo di una nuova Vitalità che le viene portata dal Cristo tramite gli "uomini di buona volontà": a noi il compito di donare Tempo al Tempo!**

Anche nel **sermone escatologico** (Mt 24,3) gli apostoli chiedono al Cristo "*Proferiscici, quando queste cose accadranno?* ***E quale il segno della tua venuta*** *e della* ***consumazione del tempo****?"*

Ogni volta che quindi diciamo "***non ho mai tempo sufficiente****! Il tempo scorre troppo veloce*!" portandogli una accezione di fretta che in realtà Esso non ha neppure nella sua parte misurabile con sistemi "fisici", noi portiamo al Tempo questo impulso. **Ed esso diventa veloce, sempre più rapido ed incoerente con sé stesso.**
Il nostro pensiero dovrebbe essere: "***Io ho tutto il Tempo necessario per tutto quello che mi serve davvero fare e, quello che non mi serve davvero fare, non avrà da me il Tempo, non avrà da me l'attenzione del Tempo*****".**

Il Tempo inteso nella sua qualità spirituale è invece una Forza di una potenzialità inimmaginabile per l'essere umano perché è l'origine.

Il Tempo è una Entità spirituale a più dimensioni esattamente come lo sono le Gerarchie spirituali.
Nella sua Potenzialità Multidimensionale il Tempo può relazionarsi con ognuno di noi in maniera diversa: Tempo fisico-morto, Tempo eterico-ciclico, Tempo animico-soggettivo e Tempo spirituale-evolutivo.

Quando noi ci colleghiamo all'Entità del Tempo, al Tempo Cosmico, noi diventiamo attivatori di una parte di Coscienza che in noi era dormiente, sopita.

Si tratta di iniziare a diventare padroni del Tempo, del "nostro" Tempo e quindi di noi stessi

e posizionarci profondamente al centro del nostro Cuore, **la sede dell'Essere del Tempo in noi.**

Ogni volta che in noi attiviamo questo, in qualche modo una piccola porzione si attiva anche nel Cuore della Terra. Diventiamo così "Custodi del Tempo!"

L'Essere del Tempo nella sua Multidimensionalità non ha preoccupazione rispetto a come deve scorrere. Può scorrere estremamente lento o scorrere veloce nonostante il nostro orologio segnali lo stesso dinamico movimento delle lancette che riempie la stessa ora che ogni giorno vediamo.
In un secondo è racchiusa l'Eternità di una Esistenza!
In un singolo secondo è racchiusa tutta la Forza della Esistenza!

Attivare in noi il Tempo Cosmico significa attivare una potenzialità illimitata. **In un singolo istante della nostra vita tutto può cambiare.**
Per attivarlo serve semplicemente una Volontà Profonda.
A NOI DONARE LIBERAMENTE LA PICCOLA PORZIONE TEMPO COSMICO COSCIENTIZZATA SU CIÒ CHE È DI NOSTRA PERTINENZA.

Questo atto di volontà è necessario venga espresso soprattutto al momento dell'addormentamento e si compone di poche parole: "*Padre, mi metto nelle Tue Mani*".

TERRA-ACQUA ORDINATIVA: l'acqua prende tutto in sé, su di sé, per sé. **L'acqua si sacrifica in ciò, si dona a ciò che incontra, lo abbraccia, lo compenetra, ne assorbe gli umori, le caratteristiche, le qualità e le negatività.**

Impariamo dall'acqua, **impariamo a sciogliere, a liquefare**, a lasciar scorrere in modo che l'acqua esterna a noi ma anche quella interna a noi **possa trasformare tutto ciò che tocca senza opporre resistenza.** Impariamo a **sciogliere ciò che è duro in noi, le paure, le antipatie, le negatività**.

Per farlo siamo **chiamati a lasciar parlare il nostro cuore**. Senza paura, mostriamo Chi c'è nel nostro cuore senza temere nulla perché l'acqua, purché lasciata scorrere, in movimento, **sempre si rigenera**. Così sia per noi e per la nostra acqua.

L'ACQUA COME DISEGNO EVOLUTIVO: **sopportare il peso della vita non è vivere**, è portare il peso di qualcosa che dal punto di vista di una vita superiore e vera non ha peso. **Cosa appesantisce la vita? il nostro pensiero, la nostra emozionalità.**
Nulla è in realtà un pericolo, ma tutto è una opportunità. Vivere la vita nel senso delle opportunità buone e proficue che possono capitare **ci aiuta a fluire diversamente in essa.**

L**'acqua non è di questa Terra**. **Essa ci è stata donata dal pianeta Marte come impulso, come volontà di crescita e di trasformazione. Impulso partito direttamente dal Cuore e Mente del Padre, in modo che possa esserci Vita sul nostro Pianeta.**
Essa è perciò una Entità che veicola la Vita, una delle varie Entità che veicolano la Vita sul nostro Pianeta.
L'Acqua è la "Fonte, la "Base" della Vita ma per l'aspetto "dono" è anche caratterizzabile come "Fonte di Amore". Essa ci sostiene, ci sostenta sia nella vita biologica che in quella spirituale donandoci la possibilità di rimanere con intenti puri, puliti, liberi e permette di liberarci dalle tensioni eccessive.

Avere scarsità di acqua è come dire avere scarsità di Vita per noi e per la Terra.
Chiediamoci quale è il nostro rapporto con la vita, noi che siamo composti dal 70-80% di acqua!

Più esseri umani chiederanno Vita Vera per loro stessi, maggiormente risponderà l'Acqua

prima ad ognuno di noi e poi al Pianeta intero. Questo processo avverrà **attraverso il Cuore di ognuno e poi si manifesterà nel mondo**.
Iniziamo perciò a chiedere Vita per noi stessi, non più solo sopravvivenza, che non ci sia solo garantito il livello di sopravvivenza, ma che ci possa essere garantita la Vita Vera, che non è data né dalle vostre istituzioni né dalle difficoltà presenti sul piano terreno. **La Vita Vera possiamo darla unicamente noi a noi stessi e creare attraverso questo dono, fluido come l'acqua, questo dono di amore fluido come l'acqua, creare nuove realtà più opportune e più consone al nostro sentito interiore.**

Ma **"quanta Vita Vera abbiamo chiesto per noi?" poiché quello che accade fuori, al mondo, è quello che è accaduto in noi, per avere una situazione di siccità di questo tipo, molti probabilmente non abbiano chiesto Vita Vera per noi stessi.**
Ogni uomo appartiene a questo stesso Flusso di Vita e quindi può donare Vita, può donare spiritualmente Acqua alle zone in cui acqua non c'è.

L'Acqua stessa come Entità, ha bisogno dell'uomo per evolvere. Nella sua scarsità e assenza, vi è una richiesta estremamente precisa: "Aiutami a moltiplicarmi, connettiti con Me e aiutami a moltiplicarmi. Secondo Volontà del Padre questo deve essere fatto, ma aiutami a moltiplicarmi".
Per connetterci all'Entità dell'Acqua, altro non dobbiamo fare che ascoltare in noi il flusso dei nostri fluidi corporei oppure semplicemente osservare, all'esterno di noi, l'acqua.
Il "dentro e fuori" rappresentano la stessa realtà spirituale; ciò che è fuori, è dentro di noi, ciò che è dentro di noi, è anche all'esterno. A noi osservare, prendere contatto con l'Acqua in una qualsiasi delle sue forme, e una volta preso contatto, doniamo la parte dell'esperienza spirituale che ci appartiene rispetto all'Acqua. L'Acqua ci chiede quindi di essere aiutata a moltiplicarsi.
FACCIAMOLO PER LA PARTE SU CUI ABBIAMO DISPONIBILITA' NEL RISPETTO DELLA VOLONTA' DEL PADRE.

TERRA-ARIA: **L'aria** che respiriamo ha più che mai bisogno di essere **compenetrata dalla forza della vera Luce, la Sorgente di Luce presente in ogni uomo** e che lo accompagna da tempi immemorabili. **Doniamo questa Luce all'aria**, liberiamola dalla pesantezza, dalle tenebre, dall'inquinamento.

Portiamola ad una modificazione materica superiore, ad una capacità superiore che attraverso la nostra creazione e la nostra generazione della Mente del Cuore, può essere possibile.

Immaginiamo di espirare aria dorata in modo tale che l'aria, tutto attorno a noi, quella fisica, quella che riempie gli ambienti in cui siamo, **possa potenzialmente diventare Oro spirituale essa stessa.**

TERRA FUOCO: l'Elemento **Fuoco** è uno tra quelli che **maggiormente ha conservato il ricordo** della sua origine divina anche se l'uomo, con la sua **tecnologia, lo sta sempre più allontanando dalla sua azione spirituale, dalla sua Fonte originaria.**

Il Fuoco, così come conosciuto, è una forza che tende a consumare brutalmente qualcosa che è presente anche sul piano fisico. Ma la sua Forza Spirituale non è consumatrice o distruttrice: essa è totalmente nutriente: è l'etere del Calore che "*genera e rigenera la Vita*".

Pensiamo al Fuoco in noi, i nostri 37° che ci permettono di vivere sani, pensiamo al Fuoco interno alla Terra che continua a costituire e costruire parti su cui noi potete poggiamo i nostri piedi e proseguire la nostra esperienza terrena.
Sul piano spirituale**, ciò che non vediamo del Fuoco, è la sua potente espansione**. Una piccola

fiamma non porta la sua luce unicamente a pochi centimetri di distanza ma si espande come Luce Spirituale a migliaia di chilometri di distanza.

E così è per ogni Fuoco. Ovunque la parola "Fuoco" venga usata, in ogni sua accezione, in ogni suo sinonimo.

Doniamo quindi Amore al Fuoco, al Fuoco eterico che "*genera e rigenera la Vita*" perché la Vita è un Dono di Amore ed ora tocca a noi moltiplicarla.

Dopo questa esposizione dei principali fattori che manifestano il cambiamento in atto nell'essere della Terra, vediamo come si può sostenere questa trasformazione.

COME SI OPERA

Centrarsi nella pienezza dell'Io superiore, dire e <u>sperimentare nell'intimo del proprio cuore</u>:

"***Incessantemente si riversano in me il Tutto del Tutto e la Vita Fluente, con Dolcezza e Amore sacrificale, con Saggezza, con Volontà determinata al Bene e nella forza del Cristo che tutto trasforma, nutrendomi e sostenendomi e il mio cuore ne è l'Essenza*** **(PAUSA, "SENTIRSI" NEL CUORE E NON PIU' NELLA TESTA)**
Ed Io, dal Tempio del mio cuore, sempre più ho facoltà di essere attivo nel Tutto e nella Vita per collaborare alla loro evoluzione Cristica e <u>dono</u> la forza Creatrice del Padre, l'Atmosfera di Oro Trasparente Cristico Terapeutico Evolutivo, la Dolcezza della Madre che li espande e li rinnova unitamente a tutto il mio Essere in corpo, anima e spirito all'Essere della terra minerale, acquea, aerea, calorica, a tutte le Gerarchie, Esseri e Spiriti che tessono in essa…

- ***alla <u>Terra minerale</u> cui dono anche il Tempo spirituale evolutivo per raggiungere le sue mete evolutive;***
- ***alla <u>Terra acquea</u> a cui dono anche le forze dell'acqua presenti in me e richiamo l'acqua come pioggia che lenisca l'arsura della Terra;***
- ***alla <u>Terra aerea</u> a cui dono anche la Luce del mio corpo di Luce, la Luce profonda del mio essere, la Luce del mio Corpo di Resurrezione;***
- ***alla <u>Terra fuoco</u> a cui dono anche l'Amore che porto per ogni Essere del Creato, sia Manifesto che Immanifesto in modo che la Terra Fuoco possa sviluppare le nuove qualità, i nuovi impulsi e processi legati all'azione del Cristo nel piano eterico.***

Che tutti questi Doni possano nutrire il <u>Seme di Luce Divina</u> presente in ogni articolazione della Terra, il tutto secondo la volontà del Padre.

Chiudere con il segno della Croce.

RIPETERE SECONDO COSCIENZA

Nota: coloro non si sentissero "pronti" per questa azione di Dono possono, in totale libertà, "sostenere" coloro che stanno donando.
Grazie.

APPENDICE

Dal Vangelo di Matteo capitolo 24[2]

SERMONE ESCATOLOGICO (Mc 13,1-13; Lc 21,5-19; 2Par 15,6; Dn 11,41)

1 Ed uscendo il Gesù dal tempio[3], se ne andava. E si avvicinarono i suoi discepoli per mostrargli le strutture[4] del tempio;

2 ma Egli, rispondendo, proferì loro: "Vedete tutte queste cose? Amen dico a voi, non sarà lasciata qui pietra su pietra[5] che non sia disciolta[6]."

3 E sedendo Egli sul monte degli Ulivi[7], si avvicinarono a lui i discepoli dicendogli in disparte: "Proferiscici, quando queste cose[8] accadranno? **E quale il segno della tua venuta[9]** e della **consumazione del tempo**?"

4 E rispondendo il Gesù proferì loro: "Guardate che **qualcuno non vi svii,**

5 infatti **molti verranno contro il mio nome**[10] dicendo: "Io sono il Cristo", e **svieranno**[11] molti.

6 Dovrete infatti **udire guerre e racconti di guer**re. Guardate, non siate spaventati; ***è necessario*** **infatti che queste cose *divengano*, ma non è ancora il fine[12]:**

7 ***si ergerà*** **infatti *popolo contro popolo[13] e regno contro regno[14]* e ci saranno fami[15] e terremoti[16] in vari luoghi.**

8 Ma tutte queste cose **sono inizio di doglie[17].**

---

[2] Estratto dal testo di Enzo Nastati "Santo Vangelo di Gesù Cristo" edito presso Eureka (Codroipo) e modificato con l'aggiunta delle note.

SERMONE ESCATOLOGICO

[3] Il Tempio di Gerusalemme, quindi il capo dell'uomo, il tempio dell'Io. Il Gesù esce occultamente dal capo umano e osserva l'essere dell'uomo dagli Arti superiori.

[4] Le pietre indicano i pensieri umani che vanno completamente metamorfosati, riplasmati, per poter comprendere il mondo dello Spirito, i pensieri di Dio.

[5] In ebraico pietra si dice *even*, parola composta da *av*, il Padre, e da *ben*, il Figlio. Essa è quindi simbolo dell'uomo nel quale il risveglio della coscienza è avvenuto. L'uomo risvegliato diventa Figlio del Padre.

[6] Disciolta, e non "distrutta" come normalmente tradotto. Il termine "disciolto" indica la trasformazione alchemica da pietra-Sal a Luce-Sulfur passando per il Mercur terapeutico, il "*solve et coagula*"..

[7] Cioè lavorando spiritualmente nell'attaccatura dei capelli (il monte degli Ulivi), tra il chakra a 2 petali della fronte (la pietra del sepolcro) ed il 1000 petali della sommità del capo (il Golgotha). Il Gesù sta preparando la trasformazione del capo umano, lo scioglimento delle pietre-pensieri e la loro rifusione metamorfosata, la nuova veggenza cosciente. L'olivo è una pianta che cresce dove ci sono le tre "S": Sole, Silenzio e Sasso. Come dire che vive di forze cosmiche, e non terrestri. Esso è il completamento superiore della vite (l'esistenza terrestre), in esso agiscono tutte le forze planetarie con dominanza del Sole (all'opposto della vite dove domina la Luna). L'olivo produce l'olio, vero distillato spirituale in quanto se nella vite l'acqua (la linfa) diventa succo (zuccherino), nell'olivo essa diventa olio, cioè puro spirito. Un detto dice che dove cresce l'olivo lì il Cristianesimo può diffondersi con maggior facilità (sono presenti infatti le forze solari per la sua comprensione): anche R. Steiner afferma che Paolo, nelle sue predicazioni, poté diffondere il Cristianesimo soltanto dove cresceva l'olivo.
Con il Gesù Cristo al posto del fico sorgerà la vite (per salire fino al cuore) e poi l'olivo per raggiungere l'Orto degli Olivi, la sommità del capo. Questi tre alberi troveranno la loro sintesi, il loro "+1" nella Croce: il quarto albero della via iniziatica.

[8] Gli eventi legati alla Parusia, quindi gli anni che stiamo vivendo.

[9] La Parusia, la manifestazione del Cristo sul piano eterico, iniziata per l'umanità nel 1912 e completamente attiva dal 1999.

[10] Usualmente tradotto erroneamente con "nel mio nome".

[11] "Sviare" come "portare fuori dalla via", dal cammino spirituale. Questi sono i falsi maestri, ispirati dalle forze anticristiche, che lavorano per impedire la nuova manifestazione del Figlio dell'uomo (contro il mio nome).

[12] Tutto questo infatti è solo la preparazione alla Parusia del Cristo.

[13] All'epoca del ritorno del Cristo l'umanità sarà pronta a superare i legami di sangue; chi rimarrà ad essi legato sarà preda delle forze luciferiche di divisione che porteranno guerra. I due "popoli" sono anche il "popolo dei malvagi" che si scaglierà contro il Popolo degli Eletti.

[14] Le forze anticristiche tentano di creare un proprio regno immortale sulla Terra, che si contrappone al Regno dei cieli. Tutto questo è oggi operante.

[15] Fami spirituali.

[16] Il terremoto origina da una risonanza tra l'astrale interno della Terra (sesta zona) e l'astrale libero sopra la Terra. Quando quest'ultimo è particolarmente eccitato (causa il mancato controllo operato dall'Io cosciente sul proprio corpo astrale), allora si scatena il terremoto.

[17] Dal greco "*odis*", letteralmente "doglie del parto"; queste tribolazioni rappresentano il travaglio per l'avvento del Figlio dell'uomo su tutta la Terra, per la nascita del Fanciullo negli uomini che supereranno queste prove.

9 Allora **vi consegneranno ad oppressione[18] e vi uccideranno e sarete odiati da tutte le genti a causa del mio nome[19].**
10 Ed **allora *molti saranno ostacolati* e si consegneranno[20] l'un l'altro e si odieranno l'un l'altro.**
11 E molti pseudoprofeti si ergeranno e svieranno molti.
12 E poiché **si moltiplicherà l'ingiustizia[21], si raffredderà l'amore spirituale dei molti.**
13 Ma chi avrà pazientato fino al fine, costui sarà salvato.
14 E sarà predicato il Vangelo, questo, del regno[22] in tutto intero il mondo, in testimonianza a tutti i popoli; ed allora avverrà il fine[23]".

DESOLAZIONE DELLA GIUDEA (Mc 13, 14-23; Lc 21, 20-14; Dn 9,27-12,1)
15 "Quando dunque **vedrete l'*abominio della desolazione*[24]**, che fu predetta da Daniele il profeta, **stare in luogo santo – chi sa far chiarezza comprenda[25] –**
16 allora quelli nella Giudea[26] fuggano verso i monti;
17 e **chi è sulla casa non discenda a prendere qualcosa dalla sua casa[27];**
18 e quello nel campo[28] non si volga indietro a prendere[29] il suo mantello[30].

---

[18] In latino "*tribulatio*", cioè "tribolazione". Questo richiama i tre boli, i tre bocconi amari, i tre chiodi della croce, le tre prove per la nascita in noi dei tre fanciulli degli Arti Superiori. "Tribolazione" si può anche dividere in tri-obolo-azione, e rappresenta così le tre prove del pensare (comprendere l'aspetto triarticolato del Cosmo), del Sentire (l'obolo, l'offerta, il dono) e del volere (l'azione). Questo riecheggia con il fatto che la prova descritta in questo passo riguarda le anime di tutti gli uomini, e per questo si manifesta anche esteriormente come crisi sociale.
[19] Chi avrà superato la corrente ereditaria (le genti) grazie alla forza dell'Io Superiore (il mio nome) sarà odiato da chi non riconosce il suo percorso spirituale.
[20] Questo termine è lo stesso che indica il tradimento di Giuda. Il consegnare implica la disunione degli Io (non si è più fratelli) e quindi il Cristo non può più agire per proteggerci, in quanto non siamo più uniti nel Suo nome.
[21] Anche "violazione", "mancanza di legge", "illegalità", "iniquità", "empietà".
[22] Ricordiamo che il Regno è la dimensione dello Spirito Vitale Amoroso. Grazie all'Io cosciente l'uomo può entrarvi. Nel senso delle Sefirot *Malkut* è il Regno intendendo con esso il mondo sensibile terrore nel quale l'Io umano agisce coscientemente. Per entrare nel regno celeste prima del Cristo l'iniziando doveva affievolire il suo Io per entrarvi, con il Cristo sarà proprio l'Io umano ad entrare, nella sua pienezza, nel *Malkut* celeste.
[23] L'inizio del Regno. Il Vangelo predicato è la Buona Novella e questo evento avverrà mediante il cosiddetto Grande Avvertimento. Tutta l'umanità sperimenterà per circa 20 minuti la condizione della propria anima "vista con gli occhi di Dio". Si sperimenterà quindi ciò a cui saremo destinati: Paradiso, Purgatorio, Inferno. L'esperienza sarà totale: il mondo, la natura si fermerà, tutto sarà come sospeso e questo evento, questa Grazia planetaria sarà l'ultima possibilità che Cristo Misericordioso darà all'umanità. Tutta l'umanità avrà quindi l'esperienza della presenza divina. Dopo di ciò ci sarà (entro 12 mesi) il Grande Miracolo mediante l'apparizione in cielo di croce e dai fori dei chiodi scenderanno fiumi di luce. Coloro che non vorranno convertirsi sperimenteranno quindi il Grande Castigo con i 3 giorni di buio, caduta di corpi celesti, sommovimenti, avvelenamento delle acque, maremoti, ecc. Dopo di ciò inizierà un periodo di Pace che durerà 1000 anni (da non intendersi alla lettera).

DESOLAZIONE DELLA GIUDEA
[24] Abominio deriva dal verbo *abominari* che significa "respingere un cattivo presagio". È composto da *ab,* prefisso di allontanamento e da *omen* che significa presagio. *Omen* può essere collegato al più antico *osmen* ricollegabile a *os,* cioè a "bocca" con il senso di augurio che si manifesta con la parola (Verbo). Se invece *omen* si collega al greco *ob-men* esso deriva al verbo greco *òptein* che significa "vedere". Il significa che emerge può essere quello di "respingere con orrore, detestare, in quanto merita disprezzo, ripugnate, disgustoso, che si oppone alla Parola-Verbo e che ci impedisce di "vedere" nei mondi superiori". Abominio si può anche collegare al latino *ab-homine*, ossia fuori dalla condizione dell'uomo.
Desolazione deriva dal latino *desolatione* che significa "triste, squallido, devastato, senza vita, afflitto. Esso indica anche la "de-solazione", ossia l'essere al di fuori dell'azione del Sole.
Con queste due parole si caratterizza l'essere dell'Anticristo che ora si manifesta.
[25] Questo luogo può essere il cuore dell'uomo, pieno di idoli morti oppure la Chiesa di Roma, il papato con l'apostasia dominante e l'affiliazione alla Massoneria di parte del clero e cardinali. Probabilmente un cardinale massone arriverà a sedere sul trono di Pietro ed i veri cristiani saranno perseguitati. Su questo siamo chiamati a "far chiarezza" a "discernere". Siamo quindi chiamati ad un discernimento superiore legato al nostro Io Superiore. Questo "far chiarezza" è comunemente tradotto in "leggere", ma qui il Cristo sta parlando, quindi il "leggere" non c'entra, a meno che non si intenda "leggere" la realtà spirituale dietro agli eventi terreni.
[26] La testa, la coscienza dell'Io Superiore (coscienza immaginativa); chi si trova in essa cerchi di elevare la sua coscienza di un gradino, verso la coscienza ispirativa-monti.
[27] La tenebra interiore, il corpo astrale, il riflesso nell'interiorità umana dei pianeti.
[28] Inteso come campo di lavoro o campo delle battaglie interiori. Questo campo è l'anima umana ed il mantello rappresenta le forze del corpo astrale che non ci possono aiutare in questa battaglia contro le forze anticristiche.

19 Ma guai alle gestanti ed alle allattanti[31] in quei giorni.
20 Pregate dunque perché non divenga il vostro rifugiarvi[32] di inverno o di sabato[33].
21 Infatti allora **sarà grande *oppressione, quale non divenne dall'inizio del mondo fino all'ora* né diverrà.**
22 E se non fossero abbreviati i giorni, quelli, non sarebbe salva ogni carne[34], ma attraverso gli eletti[35] saranno abbreviati i giorni, quelli".

QUEL CHE ACCADRA' ALLA FINE DEL MONDO (Mc 13,21-23; Lc 17,20-37; 2Th 2,8; Dn 7,13; Is 27,13)
23 Allora se qualcuno vi proferirà: "Ecco, qui il Cristo, o lì", non credete.
24 Si ergeranno infatti pseudocristi e *pseudoprofeti e daranno* grandi *segni e portenti[36]* per sviare[37], se avessero forza[38], anche gli eletti.
25 Ecco, ve l'ho predetto.
26 Se dunque vi proferiranno: "**Ecco, è nel deserto[39]", non uscite**; "Ecco nelle stanze segrete[40]", non credete.
27 Infatti come la luce spirituale[41] nasce da oriente e splende fino ad occidente, così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo.
28 Dovunque sarà il corpo caduto[42], ivi si raduneranno le aquile[43].

---

[29] Anche "portar via", "alzare". Chi è in una dimensione spirituale non cerchi di prendere qualcosa da una dimensione spirituale inferiore sperando di salvarla o di averne un beneficio. Nel momento della desolazione si è chiamati a vivere nella massima coscienza che si è raggiunta, non c'è più tempo per indugiare nelle vie passate o per ripercorrerle.
[30] O "mantello". Rappresenta il corpo astrale, la cui trasformazione cosciente determina lo sviluppo del Sé Spirituale. Quindi chi è già nello Spirito Vitale Amoroso non si volga indietro verso un Arto inferiore.
[31] Cioè a coloro che sono attraversati da potenti correnti lunari; gestanti ed allattanti erano considerate impure nel mondo ebraico. Questo versetto si può anche interpretare come un riferimento alle anime che gestano in sé il Fanciullo ed il Fanciullo appena nato, che non hanno ancora le forze spirituali per fronteggiare gli eventi.
[32] Cioè il ritirarsi nella parte maggiormente cosciente in noi, nel centro di coscienza superiore.
[33] "Inverno", cioè quando il freddo esteriore raffredda anche l'ardore dell'anima. In inverno agisce Gabriele, che sostiene nell'uomo la corrente ereditaria, che va superata con la forza dell'Io. "Sabato" era il giorno dedicato al Signore, ed in esso gli Ebrei non potevano effettuare più di 2000 passi. Quindi il formalismo religioso esteriore diventa un impedimento al passare nelle coscienze superiori. D'altronde la prima sfera superiore, quella del Sé Spirituale, corrisponde macrocosmicamente al Sole, e quindi al superamento della sfera di Venere, in cui hanno sede le varie forme di religione. Sul Sole conquistiamo il rapporto interiore diretto con lo Spirito, e quindi il superamento dei culti religiosi esteriori.
[34] Perché l'uomo non riesce a rimanere continuamente nelle coscienze superiori. Se i giorni fossero più lunghi nessun uomo avrebbe la forza di resistere alla prova della desolazione.
In ebraico carne si dice *basàr* e significa "terra primordiale" e la parola contiene al suo centro la sillaba *sin* che significa 300, ossia il numero del movimento, del dinamismo: il 3 (ossia il principio ternario di Dio che supera la dualità luciferica) è sceso nella Terra (*basar)* come seme per il mutamento della carne dell'uomo, per conseguire il matrimonio ultimo, il matrimonio interiore.
[35] In quanto essi, gli "scelti tra gli scelti" (spiritualmente), coloro che sono già nel Regno, saranno attivi nel fermare l'azione anticristica che si oppone alla manifestazione del Cristo nel piano della Vita.

QUEL CHE ACCADRA' ALLA FINE DEL MONDO
[36] Dal greco *terata*, che significa sia "prodigi" che "cose mostruose". I loro prodigi terrestri saranno spiritualmente mostruosi.
[37] Portare fuori dalla giusta via spirituale.
[38] I falsi Cristi sono privi della forza spirituale di Maria, per cui non potranno sviare gli Eletti. Essi però sorgeranno in quanto portatori di vie errate.
[39] Uno spazio aperto che simboleggia la via di Iniziazione nello Spazio.
[40] Uno spazio chiuso che simboleggia la via di Iniziazione del Tempo. Il Cristo non può essere solo nello Spazio o nel Tempo; Egli è in entrambi, in quanto ha portato la sintesi delle due vie di Iniziazione. Le stanze segrete sono anche le varie logge occulte. Nelle vecchie correnti iniziatiche non si incontra più il Cristo, e tramite esse non si entra nel Regno.
[41] Tradotto solitamente con "folgore" o "lampo", traduzione errata in quanto né folgori né lampi seguono questo percorso. Da Oriente a Occidente è infatti il percorso della Luce spirituale, per cui gli altari, fino ad alcune decine di anni fa, venivano sempre posti ad Est. Il Figlio dell'uomo viene da Oriente, il che corrisponde all'alba, fatto che riecheggia nell'eterizzazione del sangue che avviene ogni mattina e ci accompagna (splende) fino alla sera (Occidente). A Oriente, ad Est, è anche la porta davanti alla quale è stato posto il Cherubino dalla spada fiammeggiante e roteante dopo la nostra cacciata dal Paradiso (Gen 4,24). Questa porta è il cuore dell'uomo, il Figlio dell'uomo, verrà quindi nel cuore di chi ha Fede.
[42] E' il Corpo Incorruttibile in noi, nel quale si è inserita ed addensata la materia. L'aquila rappresenta la forza e la conoscenza spirituale, è l'uccello che vola più in alto e quindi il portatore dei pensieri cosmici. "Dovunque" significa "in ogni luogo", quindi in ogni piano spirituale in cui l'uomo eleverà il suo Corpo Incorruttibile lì, attorno a lui, si raduneranno i pensieri cosmici, pensieri portati dall'Arcangelo Michele, colui che ci dona la sostanza dei puri pensieri. E' credenza che l'aquila deponga tre uova, ma poi getti fuori dal nido il terzo per non essere troppo debilitata dal dover nutrire tre uccelli. Le tre uova possono rappresentare i tre amori che "coviamo" in noi: amore per Dio, per il prossimo e per il mondo. E' il terzo amore che dobbiamo lasciare per il nostro

29 Ma subito dopo l'oppressione di quelli giorni *il sole sarà ottenebrato e la luna non darà il suo splendore e gli astri cadranno dal cielo*[44] *e le Virtù*[45] *dei cieli saranno scosse*;
30 ed **allora splenderà in cielo il segno del Figlio dell'uomo**[46] ***ed allora si batteranno il petto***[47] ***tutte le tribù***[48] ***della terra e*** **vedranno** ***il Figlio dell'uomo venire sulle nubi***[49] ***del cielo*** **con forza e grande gloria**[50]**.**
31 E invierà i suoi angeli *con gran voce di tromba e raduneranno* i suoi eletti *dai quattro venti dal sommo di cieli fino al loro limite*[51].
32 Ma dal fico[52] imparate la parabola: quando già il suo ramo diventa tenero e nascono le foglie, abbiate in chiarezza che è prossima l'estate.
33 Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, abbiate in chiarezza che è prossimo, alle porte[53].

---

sviluppo spirituale. Ricevute le forze potremo poi aiutare il mondo ad evolvere. Il prototipo di questo Corpo di morte-resurrezione è il Gesù Cristo e dove – ossia ogni dove – sarà questo Corpo (ossia in ogni uomo che compirà quest'Opera) lì vi saranno le forze (delle aquile) che lo strapperanno alla morte per portarlo a resurrezione. Il primo uomo che seguirà questo percorso sarà Giovanni evangelista (che è rappresentato dall'aquila).

[43] Gli uccelli sono animali che non sono scesi nella rigida forma animale, non sono anime che sono scese a funzioni inferiori, ma hanno trasceso quella condizione salendo verso l'alto.

[44] Sono le tre fonti di luce: il Sole, la Luna e le Stelle. La luce del cuore (Sole), del pensiero (Luna), dello Spirito (Stelle) in noi. Ci sentiremo quindi abbandonati, ma questa è la grande prova dell'Illuminazione che precede l'Iniziazione. Anche il Gesù, nell'oscurità della Terra, per tre giorni è rimasto al buio.

[45] Le Gerarchie Spirituali della sfera di Marte, portatrici della forza dell'Iniziazione. Si ricorda che dal 1604, con il sacrificio eterico del Buddha su Marte, Marte è diventato il pianeta che dona le forze per conquistare l'Amore.

[46] I pianeti si dispongono a formare una gigantesca croce nel cielo. Ciò è avvenuto nel giugno del 1995 ma soprattutto si è ripetuto al momento dell'eclisse solare dell'11/8/1999 (Marte nello Scorpione in opposizione a Saturno in Toro e Sole, Luna, Mercurio e Venere in Leone in opposizione a Urano, Plutone e Nettuno in Capricorno). Le due "croci" si sono disposte nel cielo come ruotate di 90 gradi. Queste opposizioni planetarie hanno particolare significato per l'anima dell'uomo. L'eclisse dell'11/8/1999 precedeva di un ciclo lunare il momento (8/9/1999) della "completa manifestazione del Cristo nel piano della Vita" (la Parusia).

[47] Gesto che simboleggia il tentativo di risvegliare le forze per la seconda trasformazione interiore, l'Opera al Bianco degli alchimisti: la nascita del secondo Fanciullo.

[48] Si intende "razza" o "gruppo locale" aggregato per legame di sangue o di lingua. Si intende quindi l'Io di Gruppo dell'Uomo, entità spirituale che agisce dal Sole in modo luciferico, poiché divide un popolo dall'altro. Questo principio di "gruppo" va superato e trasformato nel senso dello sviluppo dell'Io individuale ed autocosciente (o Sé Spirituale, il Figlio dell'uomo in noi). Con l'espressione "tutte le tribù" si può intendere la miriade di entità spirituali che agiscono come anime del popolo (o di tribù) negli uomini. Saranno essi che "vedranno" la venuta del Figlio dell'uomo. Il loro insieme rappresenta una delle turbe alle quali il Gesù parlava. L'impulso Cristico porta al superamento di tutte le divisioni legate al sangue (razza, popolo, tribù, clan, *famiglia*). L'araldo di questo impulso è l'Arcangelo Michele.

[49] È l'apparizione del Cristo nel piano eterico che si manifesta nella risonanza tra la "nube" dell'eterizzazione del Suo sangue sceso nella Terra e la "nube" dell'eterizzazione del nostro sangue. Ciò modifica la nostra "casa", i nostri corpi superiori (che sono aurici, quindi compongono le nostre "nubi"). Ambedue avvengono tra le 3 e le 6 del mattino, e l'incontro ha come centro il cuore.

[50] La forza intende l'unione con Maria; la gloria è la luce solare, la luce che irradia dal Sole come corona spirituale. Per la nostra coscienza essa viene sopraffatta dalla luce luciferica del disco solare. Il termine "Gloria" ha radici incerte, dal greco *kleos* significa "di buon nome", dalla radice sanscrita *klu* significa udire, risuonare. Vi è infine la radice *slovo* che, nell'antica lingua slava, indica i "padroni della parola". Nell'Antico Testamento la parola "gloria" prende il significato di Luce, Fuoco e Parola del Signore. Abbiamo così trovato ambedue gli aspetti: di luce e di parola, quindi del Logos, del Cristo-Sole. La Gloria può quindi intendersi come la pienezza della contemplazione (chiaroveggenza e chiaroudienza) spirituale. L'Anima Natanica era custodita nella Loggia Madre Solare dell'umanità dove il Cristo-Sole è attorniato dalle 12 Guide spirituali.

[51] "Tromba": la tromba è lo strumento per annunciare un evento superiore che si sta realizzando, che entra nella volontà.
"Raduneranno": letteralmente "raduneranno di sopra", quindi una riunione che avviene nella componente spirituale degli Eletti. Gli Angeli inviati possono essere le schiere dell'Arcangelo Michele, l'annunciatore del Cristo Eterico, che raduna sovrasensibilmente gli Eletti nella sua "Scuola sovrasensibile", nella quale istruisce ognuno sul suo compito affinché con la forza derivante dall'impulso del Cristo Eterico sviluppiamo la forza per trasformare il Male in Bene. La reggenza di Michele è iniziata nel 1879, e terminerà nel 2239. Questi Eletti conseguiranno l'Iniziazione nel Regno.
"Venti": qui inteso come "soffi dello spirito", quindi le quattro principali correnti di Iniziazione legate all'azione dei 4 principali Arcangeli: Nord-Misteri della Luce/Spazio (Gabriele); Sud-Misteri del Tempo/Interiorità (Uriele); Ovest-Misteri di Artù/Preparazione al Cristo (Raffaele); Est-Misteri del Graal/Consapevolezza e Testimonianza del preziosissimo sangue di Gesù (Michele).
"Cieli": questi "estremi" possono essere visti in verticale, della sfera lunare degli Angeli alla sfera della S.S. Trinità. Si crea così una Croce tra la corrente orizzontale (i quattro venti) e quella verticale.

[52] L'antica via di Iniziazione. Essa diviene "tenera", piena di nuova vita. Notiamo che in greco quest'aggettivo non viene usato per i vegetali, ma è un attributo della carne del fanciullo, della quale indica la morbida pienezza. Si può quindi ipotizzare che con questo termine si intenda che il "Fanciullo", cioè l'Arto spirituale che sta nascendo, è florido. Notiamo comunque che questa similitudine non può essere intesa in senso fisico, in quanto botanicamente l'esempio non regge; in estate il fico ha già fruttificato (ha quindi ben superato la fase foglia). Il fico-fegato può quindi rivolgersi ai desideri del mondo o a quelli per lo spirito: il Gesù maledirà il primo di questi.

34 Amen, dico a voi, che non passerà al di là la genia, questa[54] finché tutte queste cose non divengano[55].

AMMONIZIONE SULLA VIGILANZA (Mc 13,32-37; Lc 21,34-36, 12, 39-40)

35 Il cielo e la terra passeranno, ma i miei verbi non passeranno inosservati[56].

36 Ma di quel giorno ed ora nessuno sa, neppure gli angeli dei cieli né il Figlio, se non il solo Padre[57].

37 E come infatti i giorni del Noè, così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo;

38 infatti come nei giorni prima del diluvio stavano mangiando e bevendo e sposando e dando marito[58], fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca[59],

39 e non fecero chiarezza finché non venne il diluvio e prese tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo.

40 Allora due saranno nel campo, Uno[60] sarà assunto[61] ed Uno lasciato;

---

[53] La soglia del mondo spirituale.

[54] Questo tipo di umanità legata ancora al processo della Caduta. Non può avvenire il riscatto senza fare l'esperienza della venuta del Figlio dell'uomo, della Venuta del Cristo sul piano eterico. Ricordiamo che R. Steiner indicava che se l'umanità non avesse preso coscienza della venuta eterica del Cristo, questa sarebbe stata la sua sventura più grande. Infatti senza questa presa di coscienza non può esserci redenzione, risalita, riscatto. "La fine del mondo" è quindi la fine del mondo Caduto, e l'inizio della Risalita cosciente dell'Uomo.

[55] Questo passo potrebbe essere analizzato anche sul piano eterico. Dal punto di vista della Terra la nube è qualcosa di terrestre (vapore acqueo) che si alza nell'aria. Quello che sono nella Terra i fiumi ed i mari, nell'uomo è la circolazione sanguigna, e la sua componente spirituale si manifesta nell'eterizzazione del sangue. La nube quindi è qualcosa di terrestre che si eleva; sopra questo processo, sopra questa nube comincia il piano eterico e quindi la possibilità di incontrare il Cristo. È importante la nostra pulizia del sangue su tutti i piani, ed ecco l'immagine della rosa che affonda le sue radici nella terra grezza, per poi, col suo colore, che rappresenta l'eterizzazione, svilupparsi nel cuore. Il piano eterico ha due aspetti: uno grossolano ed uno più sottile. La nuvola rappresenta l'eterico grossolano, mentre l'eterico fine si trova sopra alla nuvola. Dentro di noi, la corrente ascensionale del sangue che si eleva rappresenta l'eterico grossolano, l'eterizzazione del sangue invece l'eterico fine. La nuvola funge anche da protezione, finché non siamo pronti evita che si brucino le nostre facoltà, ci preclude la vista totale di ciò che non potremmo intendere. "Il Sole si oscurerà": ognuno deve trovare il proprio Sole interiore. "La Luna non darà più chiarore": non darà più la sua vecchia conoscenza/iniziazione. "Le Stelle cadranno dal cielo": forze spirituali nuove che arriveranno dal cielo e le Virtù (che regolano il Movimento), quelle corrotte, hanno determinato la materializzazione dei pianeti, e quindi avremo la trasformazione del sistema solare, partendo da coloro che ne hanno determinato la manifestazione fisica. "Piangeranno": ricordiamo che si può piangere per due motivi principali: eccesso di tristezza e eccesso di gioia (commozione). Il primo corrisponde ad uno schiacciamento dell'astrale sull'eterico, il cuore è compresso, pesante e fa sgorgare le lacrime perché altrimenti non potrebbe sopportare il dolore, mentre nel secondo caso noi ci rivolgiamo all'esterno ed il nostro Io tende ad uscire. Quindi dopo le tribolazioni, nelle quali l'anima viene purificata, avverrà l'Illuminazione interiore preceduta da 80 ore (3 giorni e 1/3) di buio interiore, nelle quali l'anima verrà trasformata dal Cristo. Il Sole-cuore, la Luna-pensiero e le Stelle-riferimento spirituale si oscureranno, l'uomo tornerà a perdersi per poi invece ritrovarsi nello Spirito. Le Virtù, ossia la Gerarchia degli Spiriti del Movimento che agisce dalla sfera di Marte, pianeta legato all'antica Luna, ossia al periodo evolutivo nel quale Lucifero si è ribellato a Dio aprendo così la porta al Male, saranno "scosse", sconvolte. La forza di Marte sarà così rivolta alla trasformazione interiore. Il segno nel cielo del Figlio dell'uomo è la disposizione a croce che formeranno i vari pianeti. Di fronte a ciò tutta l'umanità procederà nel pianto di purificazione dell'anima e così gli occhi si apriranno alla visione spirituale. L'apertura degli occhi corrisponde al vedere il mondo nel suo aspetto sovrasensibile e ciò grazie all'utilizzo dell'aspetto eterico degli occhi. Sarà infatti nel piano eterico, ossia nel piano della Vita diffusa, che il Cristo si manifesterà. Nel linguaggio simbolico ciò corrisponde al "tra le nubi". Gli Angeli, i Figli della Vita, saranno i suoi annunciatori e le trombe rappresentano lo strumento che annuncia un evento spirituale. Gli Eletti, i discepoli spirituali che si sono formati nelle quattro principali correnti iniziatiche, ora si raduneranno davanti a Lui, all'Essere che tutto racchiude in sé. Ciò avverrà per tutte le individualità elette, incarnate o meno sulla Terra. Ciò corrisponde all'inizio della Nuova Gerusalemme (l'unione degli uomini liberi), le cui fondamenta sono costituite, per l'appunto, dagli Eletti.
Il fico, l'albero dell'Illuminazione (l'albero del Bodhi del Buddha) ha rappresentato, in passato, questo processo per l'umanità, ora invece il Cristo apparirà direttamente all'uomo che varcherà la porta del processo iniziatico Cristiano.

AMMONIZIONE SULLA VIGILANZA

[56] La legge evolutiva che porta al Cristo, la legge dell'Amore. Tutta l'umanità avrà modo di accostarsi ad essa.

[57] Quel momento appartiene alla sfera della volontà del Padre. Ricordiamo che l'antica iniziazione persiana macrocosmica (nei misteri dello Spazio) chiamava "Angelo" colui che conseguiva il Sé Spirituale, "Figlio" chi conseguiva lo Spirito Vitale Amoroso e "Padre" chi conseguiva l'Uomo Spirito, ossia il massimo grado possibile. Ora qui il Gesù ci dice che è decisione e volontà del Padre in noi attivare il processo iniziatico attraverso gli arti a lui inferiori..

[58] Hanno interpretato in senso quantitativo/esteriore il "crescete e moltiplicatevi": si tratta di "crescere" interiormente in sé per poi "moltiplicarsi" sempre in sé.

[59] La parola arca in ebraico si dice *tevah* che racchiude la sillaba *vath* che significa "la figlia vergine di Israele"che rappresenta l'insieme di tutte le energie create. Quindi Dio invita Noè a prendere coscienza di tutte le sue energie (rappresentate dagli animali) in se stesso per il matrimonio interiore con la "vergine". L'arca di Noè è quindi il nostro essere interiore e Noè aveva 500 anni quando avvenne il diluvio e 500 significa "germe di vita cosmica", di Nuova vita spirituale.

41 due macineranno nella mola, Una sarà assunta ed Una lasciata[62].
42 Vigilate[63] dunque, perché non saprete a quale ora il vostro Signore verrà.
43 Abbiate in chiarezza questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte il ladro verrà, certamente vigilerebbe e non lascerebbe scassinare la sua casa.
44 Per questo anche voi diveniate preparati, perché nell'ora che non immaginate il Figlio dell'uomo verrà[64].
45 Chi pensi sia il servo[65] fedele e prudente che il suo signore[66] costituì sopra la sua famiglia per il dare loro il nutrimento in momento opportuno[67]?
46 Beato il servo, quello che, quando verrà il suo signore, lo troverà così operando.
47 Amen, dico a voi che lo costituirà sopra tutti i suoi beni.
48 Ma se il servo, quello malvagio[68] avrà proferito nel suo cuore: "Il mio signore tarda a venire"
49 e comincerà a percuotere i suoi compagni di servitù ed a nutrirsi e bere con gli ubriachi,
50 verrà il signore del servo, quello, in un giorno in cui non prevede e in un'ora che non ha in chiarezza
51 e lo dividerà in due[69] e metterà la sua parte[70] tra coloro che non hanno in chiarezza; lì sarà il pianto e lo stridor dei denti.

---

[60] Ai vv. 40 e 41 tutti gli "uno" sono numeri, quindi essenze spirituali.
[61] Portato al sicuro nel Regno dello spirito: consegue l'Iniziazione. Il "lasciato" viene lasciato nelle oppressioni e nelle cose del mondo di cui sopra.
[62] In questi tre versetti si nota come in Noè il lavoro interiore corrispondesse ad un determinato comportamento esteriore. Il diluvio ha agito come un battesimo collettivo di purificazione per l'umanità. Nel caso dei due uomini e delle due donne ciò che li differenzia è solamente il lavoro interiore, mentre esteriormente fanno le stesse cose, per altro positive. In questo caso la "punizione" consiste nell'essere lasciato nell'oppressione. Per essere "assunti" è quindi importante operare sì bene, ma con coscienza spirituale (dell'Io). Ricordiamo come Noè incarnasse anche l'impulso del Manu Solare.
[63] Cioè "siate presenti con la coscienza dell'Io".
[64] Ad una prima lettura non si comprende il perché il Gesù abbia dato questa similitudine in negativo della venuta del Figlio dell'uomo, in quanto Egli è paragonato al ladro, dato che è una legge spirituale il non portare mai paragoni in negativo, perché le immagini che si suscitano continuano a vivere e ad agire negativamente sulle persone. Questo passo si potrebbe quindi interpretare in altro modo: il ladro rappresenta le entità negative che vorrebbero entrare in noi, ed è proprio in quel momento, nell'ora che quindi non ci immaginiamo, nell'ora del massimo pericolo, che il Figlio dell'uomo verrà a salvarci. A noi spetta sviluppare la Fede ed il discernimento necessari per cogliere, nell'ora del buio, la presenza della Luce del Cristo. Ricordiamo che al momento del trapasso tutti incontriamo una Luce meravigliosa. Essa è proprio la Luce del Cristo che viene a prenderci per portarci in quella parte del Regno per la quale abbiamo sviluppato, qui sulla Terra, le forze.
[65] Con questo termine si intende un uomo che è salito all'Io Superiore, alla sfera solare, e quindi può iniziare ad agire come aiutatore per gli altri uomini.
[66] Settimo gradino di Iniziazione.
[67] Il servo è l'uomo che percorre un cammino di servizio allo Spirito. Suo compito è dare nutrimento spirituale alle persone (la sua famiglia) di cui ha responsabilità. A lui discernere l'opportunità del nutrimento da dare. Così facendo egli agisce in senso micheliano, essendo Michele il Guardiano della Soglia del Sole, e quindi dell'Iniziazione. Essere fedeli a Michele significa prepararsi all'incontro con il Cristo, di cui Michele è il Volto. Il servo riceverà quindi l'autorità spirituale sopra tutti i beni, i doni, dello Spirito. Egli passerà così da servitore dello Spirito limitato alla sua famiglia, a servitore su tutto. E'quindi importante essere Apostolo-testimone (servo) nelle condizioni di vita che ci sono state date, per poi essere testimone di fronte a tutto il mondo.
[68] In questo caso è l'Io Superiore che nasce nel cuore che si fa prendere dalle forze del Male e agisce conseguentemente.
[69] La divisione avviene tra l'uomo superiore e l'uomo inferiore, tra la parte evoluta e quella inferiore che agisce male.
[70] Questa è la parte inferiore che viene posta in condizione di coscientizzare e purificare l'azione del Male in lei. Da ciò si deduce che è solamente la parte inferiore dell'uomo che andrà nel cosiddetto purgatorio, mentre la parte superiore, la parte trasformata, viene conservata come bene prezioso nei mondi spirituali, in attesa che tale purificazione sia completa.